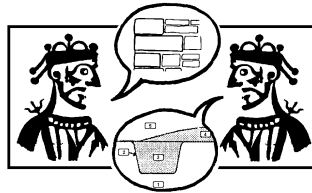


Congresso Nazionale  
di Archeologia Medievale



VIII.1

ISSN 2421-5910  
ISBN 978-88-7814-865-9  
e-ISBN 978-88-7814-866-6  
© 2018 All'Insegna del Giglio s.a.s.

Edizioni All'Insegna del Giglio s.a.s.  
via del Termine, 36; Sesto Fiorentino (FI)  
*tel.* +39 055 8450 216; *fax* +39 055 8453 188  
*e-mail* [redazione@insegnadelgiglio.it](mailto:redazione@insegnadelgiglio.it); [ordini@insegnadelgiglio.it](mailto:ordini@insegnadelgiglio.it)  
*sito web* [www.insegnadelgiglio.it](http://www.insegnadelgiglio.it)

Stampato a Firenze nel luglio 2018  
Tecnografica Rossi



Società degli Archeologi Medievisti Italiani

# VIII

# CONGRESSO NAZIONALE

# DI ARCHEOLOGIA MEDIEVALE

## Volume 1

Sezione I. Teoria e Metodi dell'Archeologia Medievale

Sezione II. Insediamenti Urbani e Architettura

a cura di

Francesca Sogliani, Brunella Gargiulo  
Ester Annunziata e Valentino Vitale

Chiesa del Cristo Flagellato (ex Ospedale di San Rocco)

Matera, 12 - 15 settembre 2018



*All'Insegna del Giglio*

## CONGRESSO

### ENTI PROMOTORI



Società degli Archeologi Medievisti Italiani

### IN COLLABORAZIONE CON



Università degli Studi della Basilicata



Scuola di Specializzazione  
in Beni Archeologici di Matera



Dipartimento delle Culture Europee  
del Mediterraneo



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



UNESCO Chair in Mediterranean cultural landscapes  
and communities of knowledge  
Università della Basilicata - Matera - Italy

Cattedra UNESCO Matera Unibas



Il Congresso e gli Atti sono stati realizzati nell'ambito del Progetto CHORA – Laboratori di Archeologia in Basilicata finanziato dalla Regione Basilicata (Partners: Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera, École Pratique des Hautes Études di Parigi, Università di Roma Tor Vergata)

### CON IL PATROCINIO DI



Regione Basilicata



Provincia di Matera



Città di Matera



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



I Stessi e il Parco delle  
Chiese Rupestri di Matera  
iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale dal 1993



### CON LA COLLABORAZIONE DI



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

Soprintendenza  
Archeologia  
Belle Arti e Paesaggio  
della Basilicata

Soprintendenza Archeologia  
Belle Arti e Paesaggio della Basilicata



Polo Museale della Basilicata

### CON IL SOSTEGNO DI



FONDAZIONE ENI  
ENRICO MATTEI



aNACA  
Basilicata  
ORIZZONTI SOSTENIBILI



MATERA 2019  
OPEN FUTURE

### PARTNER



1958 - 2018 - sessantesimo anniversario  
BCC  
CREDITO COOPERATIVO  
DI LAURENZIANA  
Basilicata

### IN COLLABORAZIONE CON



Parco storico archeologico delle Chiese  
rupestri e della Murgia materana



CEA Centro Educazione  
Ambientale Matera



Città di Tito  
Comune di Tito



Associazione Memoria

### SI RINGRAZIANO INOLTRE PER IL SOSTEGNO



Antezza for Heritage



De Feo Restauri



Digimat



Leica Geosystem



Le Monacelle

### CURA SCIENTIFICA

Francesca Sogliani

### ORGANIZZAZIONE

Francesca Sogliani, Brunella Gargiulo, Ester Maria Annunziata, Giuseppe Pentasuglia, Giovanni Marvulli

## PRE-TIRAGE

### CURA REDAZIONALE

Francesca Sogliani, Brunella Gargiulo, Ester Maria Annunziata, Valentino Vitale

### CONCEPT DI COPERTINA

Livia De Franco

## Programma

### VIII Congresso Nazionale di Archeologia Medievale (SAMI)

Chiesa del Cristo Flagellato (ex Ospedale di San Rocco)  
Matera, 12 - 15 settembre 2018

#### mercoledì 12 settembre

- 15,30 Saluti delle Autorità  
Saluto e Relazione Introduttiva, *Francesca Sogliani*  
Prolusione, *Giuliano Volpe*, Presidente SAMI
- 16,30 Sezione I  
**Teoria e metodi dell'Archeologia Medievale**,  
coordinatore *Paul Arthur*
- 19,00 Aperitivo di inaugurazione

#### giovedì 13 settembre

- 9,00 Sezione II  
**Insedimenti Urbani e Architettura**  
coordinatore *Andrea Augenti*
- 10,45 Coffee break
- 11,00 Sezione III  
**Territorio e Paesaggio**  
coordinatore *Marco Valenti*  
Pausa pranzo
- 15,00 Sezione IV  
**Luoghi di culto e Archeologia funeraria**  
coordinatore *Federico Marazzi*
- 17,00 Partenza per escursioni (su prenotazione e numero minimo di iscritti): Matera, visita guidata al circuito delle chiese rupestri; Museo Archeologico D. Ridola

#### venerdì 14 settembre

- 9,00 Sezione V  
**Archeologia degli Insediamenti rupestri**  
coordinatore *Elisabetta De Minicis*
- 10,45 Coffee break
- 11,00 Riunione del Consiglio Direttivo SAMI
- 12,00 Partenza per escursioni (su prenotazione e numero minimo di iscritti): Parco storico archeologico delle chiese rupestri e della Murgia Materana  
Pausa pranzo
- 16,00 Assemblea dei Soci SAMI
- 18,15 Coffee break
- 18,30 Cerimonia di premiazione del Premio Francovich
- 20,30 Cena sociale

#### sabato 15 settembre

- 9,15 Sezione VI  
**Produzione, commerci, consumi**  
coordinatore *Alessandra Molinari*
- 11,00 Coffee break
- 12,00 Saluti e conclusione lavori
- 14,00 Partenza per escursioni (su prenotazione e numero minimo di iscritti): Il Museo multimediale della Torre di Satriano e l'insediamento fortificato medievale di *Satrianum* (Tito, PZ)

# Indice

## Sezione I

### Teoria e metodi dell'Archeologia Medievale

- 11 Un metodo appena sfiorato: Giovanni Patroni e i prodromi dell'archeologia stratigrafica in Italia  
*Marco Frati*
- 16 Un passo avanti e due indietro, ovvero come il relativismo post-processualista recupera l'archeologia antiquaria  
*Vasco La Salvia*
- 20 Storia dell'archeologia storica: perché in Italia non abbiamo avuto una *Historical Archaeology*?  
*Alessandro Panetta*
- 23 Per una *data quality* nelle pratiche di *crowdsourcing* applicate alla ricerca archeologica  
*Mattia Sanna Montanelli*
- 26 Per un'archeologia delle comunità rurali nei tempi lunghi. *Pagi e vici* tra romanizzazione e alto Medioevo nelle regioni prealpine  
*Gian Pietro Brogiolo*
- 31 Archeologia Pubblica in Italia: un tema di grande attualità e una serie di equivoci  
*Marco Valenti*
- 35 Ricostruire il Medio Evo: le botteghe del Buon Governo tra iconografia, fonti scritte e fonti archeologiche  
*Marco Valenti*
- 39 La strategia comunicativa dell'Archeodromo di Poggibonsi  
*Luca Isabella*
- 43 L'archeologia professionale e le sfide imposte dalla crisi: quando la necessità può diventare virtù (?)  
*Federico Salzotti*
- 46 Ricostruire l'alto Medio Evo: l'esperienza dell'Archeodromo di Poggibonsi tra realtà e prospettive  
*Marco Valenti*
- 51 Dai contesti all'approccio: strategie di campionamento e nuove metodologie di analisi archeobotaniche a Miranduolo (Chiusdino, SI)  
*Milena Primavera, Miriana Concetta Colella, Ignazio Minervini, Paula Calò, Girolamo Fiorentino*
- 56 Miranduolo (Chiusdino, SI): dallo scavo al progetto di parco  
*Marco Valenti*
- 61 L'uso della fotogrammetria tridimensionale per il rilievo del castello di Miranduolo  
*Stefano Bertoldi*
- 65 Due esempi pionieristici di Archeologia Pubblica in Italia: il "Progetto Centoborghi" e il "Progetto Montefeltro" metodi e risultati  
*Daniele Sacco*
- 70 "Percezione del paesaggio" e Archeologia urbana alla luce della convenzione europea del paesaggio  
*Sabrina Pietrobono*
- 74 Montecorvino Rovella (SA), chiesa di S. Ambrogio. Revisione di vecchi scavi – analisi paleopatologiche – prospezioni geognostiche – indagini multispettrali sui dipinti murali  
*Chiara Lambert, Marielva Torino, Felice Perciante, Sara Marazzani, Vincenzo Gheroldi*
- 80 Costruire, vivere (e musealizzare) un castello: il complesso caso di Lagopesole (Avigliano, PZ)  
*Romina Pirraglia, Enrico Giannichedda*
- 85 Archeologia medievale e costruzione partecipata dell'identità locale: percorsi di archeologia di comunità a Luogosanto (Sardegna Nord-Orientale)  
*Fabio Pinna*
- 90 Montagne contese, montagne condivise: lo studio delle forme storiche di appropriazione della terra tra storia e archeologia (Paesi Baschi, Spagna, VIII-XXI secolo)  
*Anna Maria Stagno*

## Sezione II

### Insedimenti Urbani e Architettura

- 97 La chiesa di Sant'Andrea a Mombasiglio (CN): note sull'analisi degli elevati e prime conclusioni  
*Paolo Demeglio, Alberto Gnani, Sarah Elena Pischedda, Chiara Tosto*
- 102 Albenga (SV): immagini di una città tardoantica di confine  
*Stefano Roascio*
- 107 La defunzionalizzazione e l'abbandono dell'anfiteatro di Albenga nel quadro di una città in trasformazione  
*Giuseppina Spadea, Stefano Roascio, Elena Dellù, Alessandro Bona*
- 112 La "torre dei diamanti" in Castel Gavone (Finale Ligure, SV): archeometria di un esempio di architettura del potere (fine del XV secolo)  
*Luca Finco, Maurizio Gomez Serito, Giorgio Brusotti, Giovanni Murialdo*
- 117 Segni lapidari e organizzazione dei cantieri: il caso dei *Magistri Antelami*  
*Aurora Cagnana*
- 120 *Castrum Clusolae*: un castello e il suo sistema di chiusa. Morfologia, materiali e tecniche costruttive  
*Annamaria Azzolini*
- 125 I paesaggi urbani di Padova e Monselice post-classiche: approccio integrato tra fonti e *GIS Analysis*  
*Angelo Cardone, Federico Giacomello*
- 132 Cesena, piazza della Libertà. Storia di un nuovo *focus* della città bassomedievale  
*Simone Biondi, Cinzia Cavallari, Luca Mandolesi*
- 137 Fiesole: archeologia di una città nell'ambito della dominazione longobarda (VI-VIII secolo). Nuove prospettive di ricerca  
*Andrea Biondi*
- 142 Terremoti, dissesti e restauri a Firenze. Evidenze dalla lettura archeologica e dal rilievo dell'edilizia storica  
*Andrea Arrighetti*
- 146 Ancora sulla martellina dentata a Firenze (Badia a Settimo, Battistero): aggiornamenti e nuovi quesiti fra archeologia e storia dell'architettura medievale  
*Marco Frati*
- 150 Pisa, Terme di Nerone e Porta del Parlascio. Nuovi dati archeologici da un recente scavo urbano  
*Giuseppe Clemente*
- 155 Dall'isolato medievale al complesso universitario: gli scavi presso l'area della Sapienza a Pisa  
*Marcella Giorgio*
- 160 La cattedrale di Volterra: prime indagini sugli elevati  
*Marie-Ange Causarano*
- 166 Il monastero di San Ponziano (Spoleto, PG): nuova lettura delle strutture architettoniche della cripta sulla base delle recenti analisi di geo radar e laser scanner  
*Riccardo Consoli*
- 170 Archeologia dell'architettura e prevenzione. Metodi di primo livello per la valutazione di vulnerabilità sismica di complessi architettonici  
*Paolo Faccio, Isabella Zamboni*
- 176 La portata del deposito: organizzazione sociale e dati quantitativi a Cencelle  
*Francesca Romana Stasolla*
- 180 L'osteria medievale di porta S. Paolo a Roma: analisi storica, cartografica ed archeologica  
*Marina Marcelli, Simona Pannuzi*
- 185 Gli scavi delle Terme Centrali di *Aquinum*: nuovi dati per la definizione dell'abitato tra Tardoantico ed età longobarda  
*Cristina Corsi, Giuseppe Ceraudo, Giovanni Murro*
- 190 Continuità e discontinuità delle città attraverso il dato toponomastico. Alcuni dati dai contesti abruzzesi  
*Maria Carla Somma*

- 195 Indagini di archeosismologia storica in territorio aquilano  
*Fabio Redi, Andrea Arrighetti, Erika Ciammetti, Francesca Savini*
- 200 S. Maria "de Acculis": una chiesa, un insediamento alle origini della città. Gli scavi del 2011-2015 nel complesso di S. Chiara all'Aquila  
*Fabio Redi, Tania Di Pietro, Luigina Meloni*
- 205 La *Magna turris* della vecchia Cerreto Sannita. Indagini archeologiche e analisi delle stratigrafie murarie  
*Marcello Rotili, Lester Lonardo*
- 211 Foggia medievale: spunti di ricerca sulla fisionomia urbana da sondaggi di scavo nel Dipartimento di Studi Umanistici  
*Roberta Giuliani, Cinzia Corvino, Marco Maruotti, Vincenzo Valenzano, Giuliano Volpe*
- 216 Da *Salapia* romana a *Salpi* medievale: riflessioni preliminari sulle modalità costruttive tra tarda Antichità e Medioevo  
*Angelo Cardone, Nunzia Maria Mangialardi*
- 222 Da *Salapia* romana a *Salpi* medievale, tra cesure e transizioni: nuovi dati  
*Roberto Goffredo, Darian Marie Totten, Vincenzo Valenzano*
- 228 L'abitato medievale di Canne. Analisi urbana e delle architetture  
*Cosimo Damiano Diella*
- 233 Ricerca archeologica nel centro storico di Corato (BA)  
*Valeria Della Penna*
- 238 Indagini archeologiche nell'area del Pretorio bizantino di Bari. Primi dati dalla campagna di scavo nel cortile dell'Abate Elia e dalle ricognizioni subacquee lungo il litorale della Basilica di S. Nicola (2017)  
*Donatella Nuzzo, Anna Esposito, Anna Surdo, Michele Pellegrino, Giacomo Disantarosa*
- 244 Evidenze archeologiche nell'area presso la cattedrale di Monopoli (BA) alla luce di nuove indagini  
*Miranda Carrieri, Roberto Rotondo, Sara Airò*
- 249 Urbanistica di Taranto medievale: le strutture difensive  
*Silvia De Vitis*
- 252 Melpignano (LE): dalla *terra* fortificata al giardino del Palazzo Baronale  
*Paul Arthur, Simona Catacchio, Laura Masiello*
- 258 Il castello di Bivona (VV) alla luce delle nuove indagini archeologiche  
*Mariangela Preta*
- 262 Trasformazioni architettoniche e funzionali di una residenza normanna: il *donjon* di San Niceto (RC)  
*Adele Coscarella*
- 268 Palermo, al-Khālīṣa e Ḥārat al-Ġādīda: nuovi dati dal confronto tra fonti scritte e dati archeologici  
*Elena Pezzini, Viva Sacco, Francesca Spatafora*
- 274 Primi dati sull'occupazione in età tardoantica e altomedievale dell'area del teatro antico di Agrigento  
*Maria Serena Rizzo, Luciano Piepoli*
- 278 Nuovi dati sull'abitato medievale di Ragusa  
*Salvina Fiorilla, Saverio Scerra, Andrea Scifo*
- 282 Miniature e architetture islamiche timuridi: modi e mezzi del costruire dalla storia dell'arte all'archeologia degli elevati, una proposta di studio di archeologia islamica  
*Elena Casalini*

## Matera 2019 e l'VIII Congresso Nazionale della Società degli Archeologi Medievisti Italiani

Sono particolarmente onorata di presentare gli Atti dell'VIII Congresso della Società degli Archeologi Medievisti Italiani che si svolge quest'anno a Matera, Capitale della Cultura europea 2019. Il Congresso è ospitato in uno dei luoghi storici della città, l'ex Ospedale San Rocco, edificato alla metà del Seicento a ridosso della Chiesa di S. Giovanni Battista, già sede del monastero e della chiesa di S. Maria La Nova o ai Foggiali. La scelta di questo edificio, reso disponibile dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata, per cui siamo grati al Soprintendente Francesco Canestrini, è stata dettata anche dall'importanza di quest'area per la topografia medievale della città di Matera, indagata tra il 2007 e il 2008 grazie ad un intervento di archeologia urbana condotto dalla Soprintendenza Archeologica in collaborazione con la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera.

L'idea di candidare Matera come sede dell'VIII Congresso SAMI, presentata al VII Congresso di Lecce del 2015 e accolta dal Presidente Giuliano Volpe, dal Direttivo e da tutti i Soci, che qui desidero ringraziare, si poneva nella prospettiva di inserire questo importante appuntamento della nostra Società Scientifica tra le iniziative, ormai numerosissime, organizzate nell'ambito della programmazione di Matera ECOC 2019, grazie al supporto della Fondazione Matera-Basilicata 2019. La Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera (SSBA) e il Dipartimento delle Culture europee e del Mediterraneo (DICEM) dell'Università degli Studi della Basilicata, sono stati a tal fine gli attori dell'organizzazione del Congresso, a conferma del ruolo che l'Ateneo della Basilicata svolge attraverso la formazione, la ricerca e le tante attività di terza missione per la crescita culturale del territorio materano e dell'intera regione. Il Congresso è organizzato nell'ambito delle attività della Cattedra Unesco "Paesaggi culturali del Mediterraneo e comunità di saperi", un progetto del DICEM e della SSBA, accreditata dall'Unesco presso l'UNIBAS nel dicembre del 2016. In ultimo l'evento è inserito nel Progetto CHORA – Laboratori di Archeologia in Basilicata, approvato dalla Regione Basilicata e coordinato dalla SSBA (resp. scientifico F. Sogliani), con un partenariato internazionale composto dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (M. Fabbri) e dall'École Pratique des Hautes Études de Paris (S. Verger).

La Commissione europea ha indicato il 2018 come l'Anno europeo del patrimonio culturale (EYCH2018). Sono per questo particolarmente orgogliosa di aver ricevuto il Label dell'EYCH #EuropeForCulture 2018, grazie al partenariato con la Fondazione Matera-Basilicata 2019, che consente l'inserimento dell'VIII Congresso della SAMI nel Portale europeo degli eventi 2018 (<https://europa.eu/cultural-heritage/>).

L'archeologia medievale in Basilicata ha vissuto negli ultimi due decenni una fase di accelerazione che ha consentito di costruire i primi quadri interpretativi per quanto riguarda i grandi temi già affrontati in molte regioni italiane. A Matera in particolare sono dedicati due progetti nell'ambito del più vasto Progetto CHORA – Laboratori di Archeologia in Basilicata: la Carta delle potenzialità archeologiche, in collaborazione con la Soprintendenza SABAP e con il Comune di Matera e l'Atlante digitale del Patrimonio rupestre (Progetto DARHE – *Digital Atlas of Rupestrian Heritage*). La eccezionale ricchezza dell'insediamento rupestre di Matera, patrimonio Unesco dal 1993 ed espressione di un Medioevo segnato da un forte influsso

della cultura bizantina e le più recenti metodologie di indagine che affiancano la nuova lettura archeologico-insediativa e funzionale di questo peculiare fenomeno di frequentazione antropica, hanno reso ineludibile in questo VIII Congresso l'inserimento di una sezione dedicata all'Archeologia degli insediamenti rupestri, in aggiunta alle sezioni consuete.

I primi risultati delle ricerche in corso saranno a disposizione dei convegnisti, nel corso delle escursioni programmate nel circuito urbano delle chiese rupestri, al Museo Archeologico D. Ridola e nella visita al Parco storico archeologico delle chiese rupestri e della Murgia materana. Nel territorio regionale un'altra escursione sarà la visita del Museo Multimediale della Torre di Satriano in Tito, inaugurato nel 2015 e ubicato nel parco archeologico dell'insediamento fortificato medievale di *Satrianum*, oggetto di una stagione pluridecennale di ricerche della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera dirette dal 2000 al 2014 da Massimo Osanna e in seguito da chi scrive.

Come di consueto i Congressi della SAMI si caratterizzano per la pubblicazione dei pré-tirages, che comporta un lavoro di grande impegno e attenzione, in particolare in questa occasione per l'altissimo numero di contributi ricevuti. Insieme all'Insegna del Giglio, cui va la mia grande stima per l'indispensabile apporto e la disponibilità, oltre che per l'impegno editoriale nella promozione dell'archeologia medievale, abbiamo convenuto di distribuire le sei sezioni in tre volumi. Nel primo volume sono raccolte le sezioni I. Metodologia della ricerca archeologica (19 contributi) e II. Insediamenti urbani e archeologia dell'architettura (38 contributi relativi a quasi tutte le regioni italiane, con una prevalenza di studi relativi a contesti toscani e pugliesi). Il secondo volume è interamente dedicato alla sezione III. Territorio e paesaggio (53 contributi distribuiti in maniera piuttosto omogenea tra la maggior parte dei contesti regionali). Il terzo volume contiene le sezioni: IV. Luoghi di culto e archeologia funeraria (30 contributi); V. Archeologia degli insediamenti rupestri (21 contributi dedicati a contesti dell'Italia centrale e meridionale: Lazio, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia) affiancati da contributi sul patrimonio rupestre della Cappadocia e della Giordania; VI. Produzione, commerci e consumi (28 contributi, con una prevalenza di studi di contesti toscani e pugliesi).

L'organizzazione del Congresso deve molto alla disponibilità e alla sensibilità di quanti ci hanno accompagnato con il loro sostegno, in particolare l'Università degli Studi della Basilicata guidata dalla Magnifica Rettore Aurelia Sole, la Regione Basilicata, la Fondazione Matera-Basilicata 2019, la Fondazione Enrico Mattei, A'Naca Basilicata, la Banca di Credito Cooperativo della Basilicata. Devo anche ricordare con gratitudine i contributi di molti sponsor privati, Antezza Tipografi, De Feo Restauri, Digimat, Leica Geosystem, Le Monacelle e tanti altri che a vario titolo hanno reso possibile questo importante appuntamento.

Infine, un cordiale benvenuto a tutti

Matera, luglio 2018

Francesca Sogliani  
Direttrice Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di  
Matera  
Università degli Studi della Basilicata



Sezione I

**Teoria e metodi  
dell'Archeologia Medievale**